

**I.I.S. "DEVILLA - DESSI' - LA MARMORA" SASSARI**  
**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "DESSI' – LA MARMORA"**  
**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5 D AFM**

*Prot. n. 6853/c17 del 13.05.2017*



# **CONTENUTI DEL DOCUMENTO**

1. *Componenti consiglio di classe- studenti*
2. *Sintetica descrizione della scuola*
3. *Profilo della classe*
4. *Interventi di recupero e potenziamento*
5. *Obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi*
6. *Verifiche e valutazione*
7. *Strategie e metodologie didattiche, modalità di verifica e criteri di valutazione*
8. *Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale*
9. *Attività multidisciplinari ed extra curricolari*
10. *Allegati: scheda di programmazione del C.d.C., relazioni e programmi delle singole discipline e simulazione di terza prova*

## **Composizione del Consiglio di Classe**

1. Prof.ssa Sarais M. Teresa	Italiano e Storia
2. Prof.ssa Corda Maria Grazia	Lingua e Civiltà Inglese
3. Prof.ssa Sanna Maria Vittoria	Lingua e Civiltà Spagnola
4. Prof.ssa Serra Pasqualina	Matematica
5. Prof.ssa Erriu Maria Antonella	Economia Aziendale
6. Prof.ssa Giuntoli Daniela	Diritto - Economia
7. Prof. Crisafulli Roberto	Scienze motorie
8. Prof. Demontis Gavino	Religione

## Composizione della classe

<i>1. Agus Alessandro</i>	
<i>2. Cabeccia Alessandro</i>	
<i>3. Campus Daniele</i>	
<i>4. Dau Alessandro</i>	
<i>5. Demontis Marco</i>	
<i>6. Dessì Silvia</i>	
<i>7. Frau Francesco</i>	
<i>8. Lisbo Virgilio</i>	
<i>9. Madau Marika</i>	
<i>10. Mattu Riccardo</i>	
<i>11. Murtula Gabriele</i>	
<i>12. Nuvoli Eleonora</i>	
<i>13. Saba Noemi Rita</i>	
<i>14. Scano Carlo</i>	
<i>15. Scanu Alessandro</i>	
<i>16. Seu Martina</i>	
<i>17. Tatti Francesco</i>	
<i>18. Tedde Beatrice</i>	
<i>19. Toccu Francesca</i>	
<i>20. Zilaghe Sandro</i>	
<i>21. Zoncheddu Erica</i>	

## SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, in seguito al dimensionamento regionale delle scuole, è stato costituito l'I.I.S. "Devilla Dessì – La Marmora" che accorpa istituti storici della città sotto una medesima Dirigenza: l'I.T.G. Devilla, l'I.T.C. Dessì La Marmora e l'I.P.S.C. Giovanni XIII.

L'aggregazione di più Istituti caratterizzati da molteplici percorsi di studio ed indirizzi ha creato un naturale "Polo Tecnico – Professionale" in sintonia con i principali settori economici e produttivi del territorio di Sassari, in cui si registra una consistente presenza di imprese e attività economiche connesse: il settore edilizio, il settore dei servizi terziari avanzati (giuridico - economici, finanziari e commerciali) ed il turismo.

L'Istituto è una modernissima struttura ubicata al centro della città, priva di barriere architettoniche, immersa nel verde di una pineta, dotata di ampi spazi esterni.

## PROFILO DELLA CLASSE

**La classe 5<sup>A</sup> D è composta** da 21 alunni, 8 femmine e 13 maschi, con provenienza omogenea dalla classe quarta, ad eccezione di due alunni che stanno ripetendo e di una alunna che l'anno scorso si è ritirata; l'alunno proveniente da altra istituzione scolastica (scuola privata) si è ritirato.

Nella classe è presente un'alunna per la quale il C.d.C. ha predisposto il PDP/PEI non essendo presente alcun docente di sostegno.

Diversi alunni provengono dai paesi limitrofi o da quartieri periferici della città.

Il C.d.C. risulta parzialmente diverso rispetto al precedente anno scolastico. Si registra la continuità didattica nell'insegnamento di Italiano, Storia, Economia Aziendale, Lingua Inglese e Religione; sono cambiati gli insegnanti di Matematica, Diritto/Economia pubblica, Scienze motorie, Lingua spagnola.

La *situazione di partenza* ha evidenziato la presenza di un certo numero di alunni con un livello di preparazione di buon livello sia per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti che la capacità di utilizzare metodi e strumenti di lavoro efficaci. La maggior parte della classe presenta competenze di livello medio e medio basso in qualche disciplina.

Nel procedere del lavoro e con riferimento alla programmazione individuale, sono stati chiariti i modi e i tempi di attuazione, gli obiettivi da raggiungere, le modalità della valutazione, al fine di confermare certezze e stimolare l'intervento e la collaborazione dei ragazzi. Per ovviare all'interesse e impegno talvolta inadeguati, è stata favorita la discussione finalizzata a sviluppare atteggiamenti e comportamenti più seri e responsabili; nei pochi casi di assenze prolungate o strategiche o di rifiuto delle verifiche programmate, è stato proposto il convincimento e la collaborazione.

Per quanto riguarda la *valutazione didattico-disciplinare*, al momento della stesura del presente documento, il Consiglio di Classe ha confermato la presenza di tre distinte fasce: la prima, costituita da allievi dotati di buoni prerequisiti, che con una costante applicazione ha conseguito un profitto generale soddisfacente in tutte le discipline e in alcune anche di

ottimo livello; la seconda, formata da studenti che rispetto alla situazione di partenza hanno in parte colmato le lacune, conseguendo un profitto accettabile in quasi tutte le materie; infine una terza fascia caratterizzata da alunni che evidenziano ancora carenze in diverse discipline a causa di un impegno e partecipazione poco costanti all'attività didattica, nonostante i percorsi di recupero in itinere e potenziamento proposti dai docenti durante l'intero anno scolastico. L'andamento attuale di questo gruppo di allievi, è comunque in progressivo miglioramento, pertanto il consiglio di classe confida che si arrivi all'esame con una preparazione adeguata.

- Frequenza

Generalmente costante e regolare, alcuni alunni hanno la tendenza ad arrivare in ritardo.

- Partecipazione delle famiglie.

Il C.d.C. nel corso degli anni ha instaurato una proficua collaborazione solo con pochi genitori che si sono mostrati attenti e disponibili alla collaborazione partecipando attivamente al dialogo educativo, mentre in genere il rapporto scuola famiglia si è limitato, e non per tutti, ai colloqui periodici.

Per quanto riguarda *l'aspetto relazionale* il Consiglio nel corso dell'anno ha ritenuto opportuno assumere un atteggiamento di disponibilità e continuo incoraggiamento perché gli alunni potessero affrontare e risolvere le difficoltà nella consapevolezza del valore dell'impegno.

*La valutazione del comportamento* degli studenti si riferisce all'area degli obiettivi educativi e in particolare al rispetto delle disposizioni vigenti e alla promozione di comportamenti coerenti con l'assolvimento dei propri doveri e il corretto esercizio dei propri diritti.

L'attribuzione del voto di condotta considera i criteri indicati dal Collegio dei docenti relativamente a frequenza, impegno, partecipazione, cooperazione, correttezza e rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel Regolamento di Istituto e nel patto di corresponsabilità fra scuola, famiglie e studenti.

Il Consiglio concorda nell'affermare che gli alunni hanno mediamente raggiunto un buon livello nel rispetto delle regole scolastiche e nella correttezza comportamentale.

#### INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per il recupero sono state utilizzate modalità "in itinere" di didattica breve o modulare, scorporazione di contenuti in sottounità, attività di studio e autocorrezione guidate in classe. In un caso è stato attivato un corso di recupero in inglese.

#### INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

I docenti hanno guidato e affiancato gli alunni negli approfondimenti, in alcuni casi funzionali alla preparazione di tesine e tracce per l'esame.

Da quanto deliberato dal collegio dei docenti la classe ha partecipato convegni, eventi, attività di orientamento, progetti.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Coerentemente con il profilo professionale di indirizzo, il Consiglio di Classe ha individuato, sulla base dei livelli di partenza e dei bisogni formativi degli alunni, i seguenti obiettivi trasversali:

- rafforzamento degli obiettivi cognitivo-comportamentali sviluppati nei precedenti anni come l'autonomia, la flessibilità ed il rispetto delle regole;
- consolidamento della relazionalità nel gruppo classe, delle capacità di collaborare e di coordinarsi;
- perfezionamento delle competenze linguistiche ed in particolare della proprietà di linguaggio nei settori professionali caratterizzanti l'area di indirizzo sia nella comprensione che nella produzione orale e scritta;
- educazione alla legalità, alla pace, al rispetto della diversità culturale senza pregiudizi;
- rafforzamento dell'identità storico-culturale nella prospettiva nazionale italiana e in quella regionale ed europea;
- raggiungimento degli standard di conoscenze e competenze stabiliti nelle riunioni per dipartimento;
- ottimizzazione del lavoro scolastico attraverso l'acquisizione e l'individuazione autonoma di strategie di lavoro e organizzazione delle conoscenze;
- saper effettuare delle scelte e motivarle;
- saper utilizzare e produrre documentazione.

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto proporzionalmente alle capacità, all'impegno e alla partecipazione dei singoli allievi, con una crescita nel corso del triennio particolarmente evidente in alcuni alunni.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Nella misurazione del profitto e nella valutazione finale il Consiglio tiene conto dei progressi, dell'impegno e della misurazione del profitto nelle diverse prove, attenendosi ai criteri generali formulati e condivisi dal Collegio dei Docenti.

I docenti utilizzano, a seconda dell'obiettivo da raggiungere, metodologie didattiche differenti. Frequente è il ricorso alla lezione frontale affiancata dalla lezione interattiva, il brain storming, il lavoro di gruppo o individuale in classe, la lettura guidata o la ricerca individuale a casa o in laboratorio.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene con modalità differenti per frequenza, per obiettivi e per materia.

## **TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE**

Tipologie di lavoro collegiale

- Dipartimenti, consigli di classe

Svolgimento delle attività curricolari e organizzazione della didattica.

L'attività didattica si è snodata tramite procedure di diverso tipo: dalla lezione frontale all'uso delle LIM, alternate a momenti di laboratorio.

- Lezioni frontali, anche con l'ausilio di mezzi audiovisivi;

- Lezioni interattive;
- Esercizi di scrittura;
- Uso dei laboratori linguistici e informatici;
- Insegnamento individualizzato;
- Comparazione tra testi/fonti;
- Lavori di gruppo.
- Uso delle fonti documentarie
- Attività motorie

Vengono utilizzati:

- questionari o prove semistrutturate, quesiti a risposta multipla o trattazione breve di argomenti
- problemi
- colloqui brevi o lunghi su parti selezionate di programma svolto o sulle singole unità didattiche
- relazioni, prove pratiche, articoli di giornali, analisi di un testo.

Ciascun docente inoltre elabora per la propria disciplina appropriate modalità e griglie di valutazione improntate all'omogeneità dell'azione del Consiglio di classe.

Si è seguito il criterio della trasparenza, della coerenza della verifica con l'attività didattica.

Agli alunni è sempre stata ribadita la funzione costruttiva e non punitiva della verifica.

Il *processo di apprendimento* nella sua globalità è stato valutato in termini di:

- conoscenza dei contenuti;
- abilità linguistiche;
- capacità di analisi e di rielaborazione;
- autonomia critica;
- abilità di sintesi;
- abilità operativa;
- abilità nel raccordare conoscenze derivate da ambiti disciplinari diversi

Nella *valutazione finale* si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- progressione rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione ed interesse alle attività didattiche
- raggiungimento degli standard minimi di conoscenze per disciplina
- miglioramento e crescita personale
- attenzione e pratica delle indicazioni metodologiche fornite dagli insegnanti
- partecipazione alle attività proposte dalla scuola e dal Consiglio di classe.

*Valutazione del credito formativo*: si fa riferimento alla delibera del collegio dei docenti.

## **PROGRAMMI SVOLTI:**

Per le singole discipline si rinvia agli allegati.

La firma degli alunni nel presente documento (pag. 3) sostituisce la firma solitamente apposta dagli alunni nei programmi presentati dai docenti.

## **TERZA PROVA**

Il docenti hanno individuato obiettivi disciplinari propri di ciascuna materia nell'ottica della realizzazione degli obiettivi cognitivi trasversali, prefissati in sede di programmazione collegiale.

Per tale prova il Consiglio di classe ha ritenuto di concentrare la propria attività sulla tipologia B del Regolamento Ministeriale.

La classe è stata abituata, nel corso del triennio, allo strumento del quesito singolo "a risposta aperta", più o meno ampiamente articolato, e preceduto o meno da un breve testo di riferimento, nell'ottica della realizzazione degli obiettivi cognitivi trasversali, prefissati in sede di programmazione collegiale e quindi, ritenuta dal C.d.c. più significativa per poter valutare e valorizzare le reali capacità e conoscenze degli allievi. In un solo caso si è ritenuto che la tipologia C (quesiti a risposta multipla) fosse più idonea.

È stata adottata per le due tipologie una griglia di valutazione espressa in quindicesimi.

Sono state progettate due simulazioni di terza prova della durata di due ore comprendenti quattro discipline: la prima a inizio marzo e la seconda nei primi giorni di maggio.

Gli indicatori presi in considerazione riguardano:

- **CONOSCENZE:** (ampie, articolate e sistematiche; buone; corrette; accettabili; quasi accettabili; superficiali; lacunose; gravemente lacunose);
- **COMPETENZE:** (saper interpretare un testo, uno schema, un problema, un grafico in modo coerente e coeso, logico, a vari livelli di accettabilità).

I docenti si sono poi accordati sull'utilizzo della griglia riportata in allegato

I risultati ottenuti sono non del tutto positivi nella prima simulazione, mentre si riscontra un miglioramento nella seconda prova.

In sintesi il percorso di lavoro per la preparazione della prova può essere così sintetizzato:

- definizione tipologia prova, modalità di coinvolgimento di ciascuna disciplina, n. delle discipline coinvolte
- criteri di valutazione generali in rapporto alla tipologia di prova
- predisposizione da parte di ciascun docente coinvolto di una batteria di domande
- compilazione di una griglia di valutazione.

## **ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI**

Attività extracurricolari

La classe nella sua totalità o con alcuni suoi elementi ha partecipato nel triennio a:

- progetto Unisco
- certificazione PET
- alternanza scuola lavoro/stage estivi in aziende

- visite guidate
- giornata europea della giustizia civile
- conferenze, spettacoli cinematografici e teatrali
- Monumenti Aperti
- Scienze in Piazza
- viaggio d'istruzione a Berlino

Attività sul territorio di orientamento:

- Giornate di Orientamento del Polo Universitario di Sassari e Cagliari
- Conferenze organizzate dalla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Sassari
- Open Day promosso dalla scuola con i principali Organismi di categoria

Il Consiglio di Classe

Firma

<i>Prof.ssa Sarais M. Teresa</i>	
<i>Prof.ssa Corda Maria Grazia</i>	
<i>Prof.ssa Sanna Maria Vittoria</i>	
<i>Prof.ssa Serra Pasqualina</i>	
<i>Prof.ssa Erriu M. Antonella</i>	
<i>Prof.ssa Giuntoli Daniela</i>	
<i>Prof. Crisafulli Roberto</i>	
<i>Prof. Demontis Gavino</i>	

# **ALLEGATO**

## **PROGRAMMI**

- ✓ ITALIANO
- ✓ STORIA
- ✓ INGLESE
- ✓ SPAGNOLO
- ✓ MATEMATICA
- ✓ DISCIPLINE ECONOMICO AZIENDALI
- ✓ DIRITTO
- ✓ ECONOMIA PUBBLICA
- ✓ SCIENZE MOTORIE
- ✓ RELIGIONE

# PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Sarais Maria Teresa

## I

### L'età del Romanticismo

1 Aspetti generali del Romanticismo europeo:

le tematiche negative,

le grandi trasformazioni storiche,

i temi del Romanticismo europeo: il rifiuto della ragione e dell'irrazionale, inquietudine e fuga dalla realtà presente

il romanticismo "positivo"

## II

### Il Romanticismo

1 La concezione dell'arte e della letteratura nel romanticismo europeo: la poetica classicista.

La poetica romantica

2 Il movimento romantico in Italia: la polemica coi classicisti ( Testo di riferimento: M.me de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*)

## III

Il romanzo nell'età romantica:alcuni esempi:

il romanzo storico, il romanzo realistico e di ambiente contemporaneo. Il lato oscuro della realtà:dal "Frankenstein" di Mary Shelley al film del 1930

## IV

Alessandro Manzoni:

1 La vita: gli anni giovanili, la conversione,

2 Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura (testi di riferimento:Lettre à M. Chauvet sulla storia e invenzione poetica; dalla *Lettera su Romanticismo* l'utile, il vero, l'interessante)

## V

### Le tragedie

1 La novità della tragedia manzoniana: la tragedia storica, il vero e l'invenzione, il rifiuto delle unità aristoteliche

2 *L'Adelchi*: la trama, i personaggi, i cori (il cantuccio dell'autore).

## VI

### Il *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*

1 Manzoni e il problema del romanzo: il vero, l'interessante, l'utile, il rapporto con la storia.

2 I promessi sposi e il romanzo storico: lo scrupolo del "vero" storico

3 Il quadro polemico del Seicento

4 L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia

5 La concezione manzoniana della Provvidenza

6 *Il Fermo e Lucia*: un altro romanzo? (testi di riferimento:dal *Fermo e Lucia*, *Un sopruso feudale*; da *I promessi sposi*, *La vergine e il seduttore*)

7 Il problema della lingua

## VII

### Giacomo Leopardi

- 1 La vita: l'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi; la conversione "dall'erudizione al bello"; Le esperienze fuori da Recanati
- 2 Il pensiero: La natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico
- 3 La poetica del "vago e indefinito": l'infinito nell'immaginazione (testo di riferimento: lo *Zibaldone*, *La teoria del piacere*)
- 4 La crisi filosofica: dalla poesia alla prosa

## VIII

### I *Canti* e le *Operette morali*

- 1 *L'infinito*: l'infinito nell'immaginazione, i due momenti della poesia, il "naufregar", il perdersi dell'io (analisi del testo)
- 2 *Ultimo canto di Saffo*: la natura matrigna, il suicidio di Saffo
- 3 *Il sabato del villaggio*: il mito della fanciullezza (la "donzella" e il "garzoncello": analisi del testo)
- 4 *Dialogo della Natura e di un Islandese*: la svolta nel pensiero di Leopardi, la duplice visione della natura, il male elemento essenziale dell'ordine di natura (analisi di passi scelti)
- 5 Leopardi in Montale Il male di vivere. *Spesso il male di vivere ho incontrato*: il distacco stoico
- 6 La sfiducia nella parola poetica, una poesia degli oggetti, la predilezione per le realtà impoetiche

## IX

### Il romanzo dal naturalismo francese al Verismo italiano

#### 1 Il Naturalismo francese

I fondamenti teorici: naturalismo e positivismo,

La poetica di Zola: il romanzo sperimentale, l'impegno sociale della letteratura

#### 2 Il Verismo italiano

La diffusione del modello naturalista

La poetica di Verga e Capuana: l'"eclisse" dell'autore

## X

### Giovanni Verga

- 1 La vita: la formazione, la svolta verso il Verismo: le grandi opere veriste,
- 2 Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità
- 3 La tecnica narrativa: la scomparsa del narratore "onnisciente", La "regressione" nell'ambiente rappresentato, l'esempio di *Rosso Malpelo* il linguaggio.  
La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga: la fine del narratore onnisciente
- 4 L'ideologia verghiana: il pessimismo, la lotta per la vita come legge di natura, una legge imm modificabile. La "teoria dell'ostrica" (testo di riferimento *Fantasticherie*)
- 5 Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola: Le diverse tecniche narrative. La tecnica di Zola: il punto di vista dall'alto e dall'esterno, il livello colto del narratore. l'impersonalità di Zola e quella di Verga  
Le diverse ideologie: due modi di intendere la letteratura e la realtà.  
Il ciclo dei "Vinti": la lotta per la sopravvivenza  
Testi: I "vinti e la fiumana del progresso" (testi di riferimento: la *Prefazione ai Malavoglia*; la descrizione di Padron 'Toni nel I Capitolo)

## XI

### Incontro con l'opera

### *I Malavoglia*

L'intreccio: la rottura dell'equilibrio iniziale, il dramma affettivo ed economico

Modernità e tradizione: la disgregazione della famiglia

TESTO La "regressione" nelle prime pagine del romanzo

L'impersonalità dell'arte

Il progetto letterario e la poetica: l'impersonalità come assunzione di un punto di vista appartenente al mondo rappresentato

La lingua, lo stile, il punto di vista.

L'ideologia e la "filosofia" di Verga: la "religione" della famiglia, l'impossibilità di mutar stato, i caratteri della "denuncia" Il "Darwinismo sociale" e la "Teoria dell'ostrica

## **XII**

L'età del Simbolismo e del Decadentismo: i luoghi, i tempi, le parole-chiave.

La visione del mondo decadente: il mistero e le "corrispondenze", l'irrazionale, l'inconscio.

L'Estetismo: la vita come opera d'arte;

Il "fanciullino" e il superuomo: Pascoli e D'Annunzio

G. Pascoli: le vicende tragiche. Il "nido", il simbolismo *X Agosto* (VV. 1-20)

La poetica del fanciullino.

Gabriele D'Annunzio: l'esteta e il superuomo

## **XIII**

Gli scrittori e la guerra

Giuseppe Ungaretti, *Soldati*: il rapporto tra il titolo e il testo, il significato del paragone

G. Ungaretti, *Mattina*: un esito estremo, il titolo

La funzione della poesia,

Gli aspetti formali: La distruzione del verso tradizionale

La poetica: un "grido unanime", la missione della poesia

Il romanzo del '900: il modello di Svevo e di Pirandello

## **XIV**

Luigi Pirandello

1 Luigi Pirandello: breve profilo

La visione del mondo: la critica dell'identità individuale, l'indebolimento dell'io. ( testo di riferimento Uno, nessuno, centomila)

il vitalismo, La "trappola" della vita sociale

La poetica:

testi di riferimento *Il fu Mattia Pascal* ; il *Saggio sull'umorismo*: la distinzione fra comicità e umorismo, fra "avvertimento del contrario" e "sentimento del contrario"

## **XV**

Il romanzo del Novecento: la Coscienza di Zeno  
di Italo Svevo

La fisionomia intellettuale: uno scrittore italo-austriaco e autodidatta. Il rapporto con la psicanalisi, *La coscienza di Zeno*: l'inefficienza. Il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore (testo di riferimento: la *Prefazione del dottor S.*)

**Programma da svolgere dopo il 15 maggio**

XVI

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

Testo utilizzato: Baldi et alii, *“Il piacere dei testi”*, Paravia, voll.4,5,6

**GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE  
PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO
Aderenza alla traccia	Completa e pertinente	3	
	Sufficiente	2	
	Scarsamente pertinente	1	
Capacità di argomentazione	Ampia	4	
	Sufficiente	3	
	Non sufficiente	2	
Coerenza e coesione	Pienamente coerente e coesa	3	
	Sufficientemente coerente e coesa	2	
	Frammentaria	1	
Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	Corretta e pertinente	3	
	Sufficientemente corretta	2	
	Parzialmente corretta	1	
Competenze lessicali	Appropriate ed efficaci	2	
	Essenziali	1	
_ / 15			

**Punteggio proposto all'unanimità** \_\_\_ / 15

**Punteggio attribuito all'unanimità** \_\_\_\_ / 15

# **PROGRAMMA DI STORIA**

DOCENTE: Prof.ssa Sarais Maria Teresa

Ottocento: raccordo

L'unità d'Italia e il concetto di piemontesizzazione  
La questione meridionale: il brigantaggio

L'età dei Nazionalismi

Cap. 1 La società di massa

- La “società dei consumatori”
- La catena di montaggio e la produzione in serie
- Il suffragio universale maschile e i partiti di massa

Capitolo 2 L'età giolittiana

- Il progetto politico di Giolitti
- Le contraddizioni della politica di Giolitti
- Le riforme sociali
- Il suffragio universale
- Il decollo dell'industria
- Il Patto Gentiloni

Capitolo 3 Venti di guerra

- Vecchi rancori e nuove alleanze
- Verso la guerra

Capitolo 4 La Prima guerra

- Lo scoppio della guerra
- L'illusione di una guerra-lampo
- Il fronte occidentale: la guerra di trincea
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra
- Il fronte italiano
- L'intervento degli USA
- La resa della Germania e la vittoria degli Alleati

Capitolo 5 Una pace instabile

- Le cifre dell'inutile strage
- Guerra, morte, fame e poi...”la peste”
- La Conferenza di Parigi e il ruolo degli Stati Uniti
- Il principio di autodeterminazione
- Il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania
- L'insoddisfazione dell'Italia

## Capitolo 6 La Rivoluzione russa e lo stalinismo

- Lenin e la “Rivoluzione d’ottobre
- La Pace di Brest-Litovsk e le rinunce territoriali

## Capitolo 7 Il fascismo

- I timori del ceto medio
- Il Biennio rosso
- I ceti emergenti e la “vittoria mutilata”
- La fondazione dei Fasci di combattimento
- La nascita del fascismo: l’illegalità mascherata da legge e ordine
- La Marcia su Roma: Mussolini al governo
- Le elezioni del 1924 e l’assassinio di Matteotti
- La fondazione dello Stato fascista.
- L’identificazione fra Stato e Partito
- Il Concordato con il Vaticano

## Capitolo 9 Il nazismo

- Le radici di una tragedia: il Trattato di Versailles
- Adolf Hitler: da Vienna a *Mein Kampf*
- Le radici culturali di Hitler
- Il programma politico di Hitler
- Hitler vince, poi perde, poi stravinca
- La nazificazione della Germania
- L’organizzazione del consenso
- La purificazione della razza
- La svolta del ’38: Mussolini vassallo del Fuhrer

## Capitolo 11 La Seconda guerra mondiale

- Una guerra veramente “lampo”
- L’Italia entra in guerra
- La battaglia d’Inghilterra
- L’Attacco all’URSS
- Pearl Harbor: l’attacco del Giappone agli Stati Uniti
- L’Olocausto
- 1943: la svolta nelle sorti della guerra
- Il crollo del Terzo Reich
- La resa del Giappone e la fine della guerra

## La “guerra parallela” dell’Italia e la Resistenza

### 2. Il crollo del fascismo

- Il 25 luglio e l’8 settembre
- Seicentomila soldati deportati
- La guerra in casa

### 3. Verso lo scontro finale

- Lo sbarco in Normandia, offensiva sovietica

### 11. L'urto decisivo

- Il suicidio di Hitler
- La bomba atomica
- La pace

### 5. La Resistenza in Italia

- Il "regno del Sud"
- La "Repubblica sociale"
- La lotta partigiana

## **Programma da svolgere dopo il 15 maggio**

### Capitolo 12 La guerra fredda e la ricostruzione in Europa

1. Il mondo alla fine della guerra: l'ONU
2. La guerra fredda
  - Una rivalità planetaria
  - Il "sipario di ferro"
  - L'equilibrio del terrore
  - La bomba atomica
3. Gli USA e l'Europa: il piano Marshall

### Capitolo 13: l'Italia della ricostruzione 1945-48

- I danni di guerra
- La politica economica
- Il referendum del 2 giugno
- Muro contro muro

Testo: Vittoria Calvani, *Spazio storia*, Vol. terzo, Mondadori

## ***PROGRAMMA di LINGUA e CIVILTA' INGLESE***

DOCENTE: Prof.ssa Corda Maria Grazia

### **A) THE BRITISH CULTURE**

#### **1) THE UNITED KINGDOM**

The British monarchy :

Who is the Monarch?; Who will be the next monarch?\*

The system of Government: political structure.

The legislative branch

The Constitution.

The executive branch.

Main British political parties.

#### **2) THE USA**

The System of government.

Branches of government:

executive branch, judicial branch, legislative branch .

Political parties.

The President of the USA.

The American Constitution

### **B) THE COMMERCIAL THEORY**

#### **1) PAYMENT IN FOREIGN TRADE**

Risk assessment

Open account

Bank transfer

Clean bill collection

Documentary collection

Documentary letter of credit

Payment in advance

#### **2) BUSINESS ORGANIZATIONS**

Sole trader

Partnership

Limited Liability Companies

Private limited companies

Public Limited Companies

Cooperatives: "Village people form cooperatives to save their pubs "

The story of Marks and Spencer PLC

A web page: NAME Ann Herbert- BUSINESS "Photoartistry "

### **3) BANKING**

Banking today

Did you know ATM?

Microcredit

The Grameen Bank

Banks for immigrants

### **4) MARKETING BASICS +**

Markets

Kinds of markets

What is marketing?

Market segments

Market research

The marketing mix. The four Ps : product , price, promotion, place

Libro di testo: STEP INTO BUSINESS – CUMINO – BOWEN; PETRINI EDITORE

**\* fotocopie**

**+ dopo il 15 maggio**

## ***PROGRAMMA di LINGUA e CIVILTÀ' SPAGNOLA***

DOCENTE: Prof.ssa Sanna Maria Vittoria

Dal testo Com.Com. comunicación y comercio.

Modulo 1: La comunicación.

Unidad 2: La publicidad y el marketing.

El marketing, el marketing y las empresas, Fases de estrategias de marketing, marketing mix.

Unidad 3: Las Tics, tecnologías de la información y de la comunicación.

Internet y la Web, cinco formas en que la web ha cambiado la vida, las redes sociales para promocionar una empresa.

Modulo 2: la comunicación oral.

Unidad 4: La comunicación telefónica.

El telémarketing, la venta telefónica.

Modulo 3: la comunicación escrita

Unidad 7.: La comunicación comercial I:

Escribir cartas, las cartas comerciales (estructura), carta de solicitud de información comercial, carta de oferta, circulares, el correo electrónico, el fax, el e-mail certificado.

Unidad 8: La comunicación comercial II:

El folleto, las cartas de pedido, las cartas de reclamación y su respuesta, cartas de cobro o reclamación de pago.

Unidad 9: La comunicación comercial III:

El Curriculum Vitae, qué es y para qué sirve, redactar un currículum, el europass, carta de acompañamiento o de candidatura, solicitud de empleo.

Modulo 4. El comercio.

Unidad 10: la empresa:

La empresa y sus objetivos, sus funciones sus elementos, el entorno general, el entorno específico.

El empresario, el organigrama de una empresa. Criterio de clasificación de las empresas, las sociedades mercantiles, las cooperativas, las multinacionales, las ONG, el comercio justo. La franquicia, startup, los medios de transporte.

Civilización y cultura.

Geografía de España: territorio, clima, lenguas, el estado español,\* productos agrícolas y ganaderos, la pesca.

- Gli argomenti con asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio

## **PROGRAMMA DI MATEMATICA**

DOCENTE: Prof.ssa Serra Pasqualina

- I problemi di scelta : introduzione, esempi pratici e discussione
- La classificazione dei problemi di scelta
- Fasi dei problemi di scelta
- I problemi di scelta con effetti differiti e in condizioni certe; investimenti: definizione e classificazione
- Scelta investimento più conveniente . esempio
- Il break even point: rappresentazione grafica
- Il margine di sicurezza , il diagramma di redditività
- Il modello matematico del calcolo del guadagno massimo
- Il criterio dell'attualizzazione
- La ricerca operativa
- La ricerca operativa : le fasi
- La funzione obiettivo e il modello matematico
- Esercizio sulla massimizzazione del profitto
- Elementi di probabilità e statistica

## **PROGRAMMA DI DISCIPLINE ECONOMICO AZIENDALI**

DOCENTE: Prof.ssa Maria Antonella Erriu

Libro di testo: P. Costa, P Ghigini e C. Robecchi **Titolo:** “Telepass + ” economia aziendale

### ***STANDARD MINIMI IN TERMINI DI SAPERE E SAPER FARE***

***(attività di recupero/ripasso/completamento)***

scritture di assestamento necessari ad adeguare i valori contabili ai valori di bilancio, chiusura dei conti e registrazioni in P.D.

bilancio d'esercizio e criteri di valutazione

scritture di riapertura dei conti

la gestione dei beni strumentali: aspetti più significativi.

la gestione del magazzino: aspetti più significativi.

la gestione del personale: aspetti più significativi.

forme e strutture aziendali: aspetti più significativi.

## **MODULO - ANALISI DI BILANCIO E REVISIONE CONTABILE**

### ***U.D. LE ANALISI DI BILANCIO***

Questo argomento si raccorda con quanto appreso l'anno precedente relativamente ai bilanci delle società secondo la normativa vigente. L'analisi finanziaria e patrimoniale d'impresa per flussi finanziari e per indici delle aziende industriali consentirà di dare suggerimenti per la compilazione dei bilanci con dati a scelta.

Le poste tipiche del bilancio d'esercizio di diversi tipi di imprese.

Le varie configurazioni della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico in funzione della normativa italiana ed europea vigente e delle diverse esigenze conoscitive.

Le tecniche di analisi prospettica finanziaria, economica e patrimoniale per indici del bilancio d'esercizio.

L'analisi per flussi: il rendiconto finanziario del capitale circolante netto.

Leggere, interpretare e compilare con dati a scelta un bilancio d'esercizio di imprese industriali e mercantili utilizzando o no dati di riferimento.

Riclassificare la situazione patrimoniale con criteri finanziari ed il conto economico secondo il costo della produzione effettuata, il valore della produzione venduta ed il valore aggiunto.

Calcolare ed interpretare indici per effettuare l'analisi prospettica della situazione economica, finanziaria e patrimoniale d'impresa.

## **MODULO Le imprese industriali: aspetti strutturali, gestionali e contabili**

### ***U.D. CARATTERI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI DELLE AZIENDE INDUSTRIALI***

### ***U.D. LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI***

### ***U.D. IL SISTEMA INFORMATIVO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI***

### ***U.D. LA CONTABILITÀ GENERALE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO***

I caratteri, la funzione ed i tipi di aziende industriali.

L'organizzazione delle risorse umane, tecnologiche e patrimoniali.

La gestione caratteristica esaminata nei suoi aspetti e nei suoi cicli economici, finanziari e produttivi.

Il sistema informativo delle imprese industriali e la sua articolazione.

La contabilità generale e il bilancio d'esercizio delle imprese industriali.

Tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura nelle quali si concretizza la contabilità generale delle imprese industriali

Redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del Codice Civile.

Bilanci con dati a scelta.

## **MODULO IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

### ***U.D. I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA NELLE IMPRESE INDUSTRIALI***

#### ***U.D. I PIANI E I PROGRAMMI AZIENDALI***

L'oggetto e gli scopi della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale.

La classificazione dei costi e la loro metodologia di calcolo.

I diversi sistemi di svolgimento della contabilità analitica.

La *break-even analysis*.

I sistemi di collegamento fra COAN e COGE (aspetti generali).

Il concetto e le funzioni della pianificazione, programmazione e controllo.

La funzione e l'utilizzo dei costi standard.

L'articolazione del sistema di budgeting.

## **MODULO B DAL BILANCIO D'ESERCIZIO ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

### ***U.D. TECNICA FISCALE DEL BILANCIO***

Le imposte che gravano sul reddito di impresa individuale e collettiva.

I criteri fiscali per la determinazione del reddito d'esercizio. La composizione del reddito imponibile.

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE di Discipline Economico Aziendali**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (aderenza alle richieste della traccia) Punti 5	Inesistente	0
	Parziale	1
	Sufficiente	3
	Completa	5
COMPETENZE (pertinenza espressiva, terminologica, tecnica) Punti 3	Inesistente	0
	Incerta - confusa	1
	Sufficiente	2
	Buona	3
CAPACITA' (sviluppo e collegamento dell'argomento) Punti 2	Sufficiente	1
	Buona ed efficace	2
Punteggio totale		/10
Valutazione		Decimi

## **PROGRAMMA DI DIRITTO**

DOCENTE: Prof.ssa Giuntoli Daniela

### **Lo Stato**

- Lo Stato in generale
- Il popolo
- Il territorio
- La sovranità

### **Lo Stato nelle relazioni internazionali**

- L'ordinamento internazionale
- I mezzi di tutela internazionale
- Le fonti del diritto internazionale
- L'ONU

### **L'Unione europea**

- Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea
- Le istituzioni comunitarie
- Le fonti comunitarie

### **Le forme di Stato (*l'argomento è stato trattato nelle linee generali*)**

- L'evoluzione storica delle forme di Stato
- La monarchia assoluta
- Lo Stato liberale
- Lo Stato fascista
- Lo Stato democratico
- Lo Stato unitario (cenni)
- Lo Stato regionale (cenni)
- Lo Stato federale (cenni)

### **Le forme di governo**

- La forma di governo presidenziale americana
- La forma di governo parlamentare

### **La Costituzione**

- La storia costituzionale dello Stato italiano
- Lo Statuto albertino
- Il periodo liberale
- Il periodo fascista
- La caduta del fascismo
- L'Assemblea costituente
- La Costituzione repubblicana

### **I principi costituzionali**

- Il principio democratico
- I diritti inviolabili dell'uomo
- Il principio di uguaglianza
- Le autonomie locali
- I rapporti internazionali

- Le principali libertà civili
- I principali diritti sociali
- I doveri costituzionali

### **L'ordinamento costituzionale**

- Il Parlamento
- L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento
- Lo status dei membri del Parlamento
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale
- Le altre funzioni del Parlamento

### **Gli istituti di democrazia diretta e indiretta**

- Il corpo elettorale
- Il diritto di voto
- I sistemi elettorali a confronto (*cenni*)
- Il referendum

### **Il Governo**

- La composizione e i poteri del Governo
- La formazione del Governo
- La crisi di Governo
- La responsabilità dei ministri
- I decreti legislativi
- I decreti legge
- I regolamenti

### **Il Presidente della Repubblica**

- Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica
- L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica
- Le prerogative del Capo dello Stato
- Gli atti del Presidente della Repubblica
- La responsabilità del Presidente della Repubblica

### **La Corte Costituzionale**

- La Corte Costituzionale: composizione e funzioni
- Il giudizio di legittimità costituzionale

### **La Magistratura**

- La funzione giurisdizionale
- I principi costituzionali
- Magistrature ordinarie e speciali
- Il consiglio Superiore della magistratura

### **L'attività amministrativa**

- I principi generali dell'attività amministrativa
- L'amministrazione diretta e quella indiretta
- Il decentramento
- Gli enti territoriali in generale
- Il Comune
- La Regione

## **PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA**

DOCENTE: Prof.ssa Giuntoli Daniela

Libro: Economia Pubblica: una questione di scelte

### **MODULO 1**

#### **Unità 1**

- 1.1 Il problema delle scelte nel sistema economico
- 1.2 Il ruolo della finanza pubblica (generale)
- 1.3 Il sistema liberista e la finanza neutrale
- 1.4 la finanza della riforma sociale
- 1.5 La crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale
- 1.6 Il sistema economico misto
- 1.7 L'ampia nozione di soggetto pubblico (in generale)

#### **Unità 2**

- 2.1 Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica
- 2.2 La correzione dei fallimenti del mercato
- 2.3 La funzione redistributiva del reddito
- 2.4 Le altre funzioni dell'intervento pubblico (generale)
- 2.5 Le differenti modalità dell'intervento pubblico in economia

#### **Unità 3**

- 3.1 La proprietà e l'impresa pubblica
- 3.3 La proprietà pubblica
- 3.4 L'impresa pubblica (generale)
- 3.5 Il processo di privatizzazione

#### **Unità 4**

- 4.1 La politica economica: nozione
- 4.2 La politica economica nell'ambito dell'Unione Europea
- 4.3 La politica fiscale
- 4.4 La politica monetaria

### **MODULO 2**

#### **Unità 1**

- 1.1 Il concetto di spesa pubblica
- 1.2 La classificazione della spesa pubblica
- 1.3 L'espansione della spesa pubblica
- 1.4 Il problema del controllo della spesa pubblica
- 1.5 La politica della spesa pubblica
- 1.6 Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

#### **Unità 2**

- 2.1 Lo Stato sociale

## **MODULO 3**

### **Unità 1**

- 1.1 Le entrate pubbliche in generale
- 1.2 Classificazione delle entrate pubbliche
- 1.3 I tributi in particolare
- 1.4 La dimensione delle entrate pubbliche
- 1.5 Gli effetti macroeconomici delle entrate e la curva di Laffer

### **Unità 2**

- 2.1 L'obbligazione tributaria
- 2.2 Il presupposto dell'imposta
- 2.3 Gli elementi dell'imposta
- 2.4 I diversi tipi di imposta
- 2.5 I diversi tipi di progressività
- 2.6 I principi giuridici delle imposte\*
- 2.7 Il principio di universalità\*
- 2.8 Il principio di uniformità\*
- 2.9 Il principio di progressività
- 2.10 Gli effetti microeconomici delle imposte
- 2.11 L'evasione fiscale
- 2.12 L'elusione fiscale
- 2.13 La rimozione dell'imposta
- 2.14 La traslazione dell'imposta\*
- 2.15 Ammortamento e diffusione dell'imposta\*

## **MODULO 4**

### **Unità 1**

- 1.1 Le tipologie di bilancio
- 1.2 I principi del bilancio preventivo italiano
- 1.3 Le fasi del processo di bilancio

### **Unità 2**

- 2.3 Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio

### **Unità 3**

- 3.1 Le teorie di bilancio
- 3.3 Il debito pubblico e le politiche europee
- 3.5 La politica di bilancio (in generale)

### **Unità 4**

- 4.1 La teoria economica sul federalismo fiscale\*
- 4.2 Il principio di sussidiarietà\*

\*Gli argomenti verranno svolti o approfonditi dopo il 15 Maggio

## **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE: Prof. Crisafulli Roberto

**1. Mobilizzazione:**

corsa lenta – esercizi per gli arti inferiori, di mobilità generale, per il tronco;  
esercizi a coppie, alla spalliera, mobilizzazione generale;  
esercizi al tappeto, esercizi per la schiena.

**2. Pallavolo:**

palleggi e bagher, battute e palleggi, palleggi a copie, palleggi a gruppi;  
fondamentali individuali, battute e ricezione in bagher e palleggio;  
partite.

**3. Potenziamento:**

esercizi per gli arti superiori e inferiori, addominali;  
esercizi sulle scale, esercizi alla spalliera, esercizi per gli addominali.

**4. Basket:**

palleggi e tiri, palleggi e passaggi, palleggi a due mani.

**5. Teoria:**

assistenza e prevenzione degli infortuni con nozioni di pronto soccorso  
ossa e articolazioni  
i muscoli  
apparato respiratorio

## **PROGRAMMA DI RELIGIONE**

DOCENTE: Prof. Gavino Demontis

Il lavoro si è svolto per tutto l'anno scolastico con costante impegno da parte di tutta la classe.

Punto prioritario dell'attività didattica è stato quello di favorire l'incontro tra una scelta di vita ed una esperienza di fede, attraverso il confronto, l'approfondimento e la personalizzazione di questa esperienza e la verifica di essa nella vita concreta.

Il risultato ottenuto è stato positivo.

Non ci sono stati nel corso dell'anno scolastico problemi a livello disciplinare.

Nel corso dell'Anno Scolastico:

gli alunni hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti essenziali del cattolicesimo e le espressioni più significative della vita cristiana.

- sono stati stimolati a maturare confronti tra il cristianesimo e gli aspetti essenziali di altre religioni.

- si è avviato il passaggio dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza.

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

- le ragioni per credere: la risposta cristiana alle problematiche dell'uomo contemporaneo:
- la fede e la ragione
- la dottrina sociale della Chiesa
- bioetica: dalla parte della vita
- i valori del rispetto, della tolleranza, del dialogo, dell'impegno comune, della pace, della solidarietà.

Modalità abituali di lavoro in classe:

- a) introduzione al tema con film, audiovisivi ....
- b) spazio per il dialogo e per l'approfondimento
- c) sintesi ed ipotesi per la verifica e per l'approfondimento

Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto delle seguenti voci: attenzione, partecipazione, impegno scolastico e domestico, livelli di partenza, capacità di attuare collegamenti interdisciplinari, proprietà di linguaggio, correttezza lessicale.

**I.I.S. “ DEVILLA - DESSI’ LA MARMORA” - SASSARI**

**ISTITUTO TECNICO “ DESSI’ LA MARMORA” - SASSARI**  
**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

## **simulazione TERZA PROVA SCRITTA**

a.s.2016/2017

**Classe V sez. D AFM**

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Discipline coinvolte

- 1) INGLESE
- 2) SPAGNOLO
- 3) MATEMATICA
- 4) DIRITTO

Tempo concesso per lo svolgimento della prova: 120 minuti

È CONSENTITO L’USO DEL DIZIONARIO DI INGLESE E SPAGNOLO BILINGUE

Sassari 16.03.2017

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE\_5^ D AFM

TIPOLOGIA B (RISPOSTA APERTA )

GRIGLIA

DESCRITTORI	INDICARORI	PUNTI
Conosce e sviluppa gli argomenti in modo esauriente e corretto, si esprime in modo chiaro e puntuale usando la terminologia e simbologia specifica; ha capacità di analisi.	Ottimo	14-15
Conosce e sviluppa bene gli argomenti, usa una terminologia e simbologia chiara e appropriata, esprimendosi in modo corretto.	Buono	13
Conosce e sviluppa abbastanza bene gli argomenti, usa una terminologia e simbologia semplice e appropriata, esprimendosi in modo chiaro e sostanzialmente corretto.	Discreto	11-12
Conosce e sviluppa gli argomenti pur con qualche errore; si esprime in modo a volte approssimativo, usando non sempre la terminologia specifica e il lessico appropriato; usa procedimenti e formule in modo sostanzialmente corretto.	Sufficiente	10
Conosce e sviluppa gli argomenti in modo frammentario; si esprime in modo approssimativo, usando non sempre la terminologia specifica e il lessico appropriato; usa procedimenti e formule in modo impreciso e con errori.	Quasi sufficiente	8-9
Conosce e sviluppa pochissimi argomenti in modo inadeguato e non corretto, non utilizzando mai una terminologia appropriata; usa procedimenti e formule in modo confuso e con gravi errori.	Insufficiente	5-6-7
Conosce gli argomenti in modo lacunoso frammentario, non utilizzando mai una terminologia appropriata; usa solo in qualche caso procedimenti e formule in modo confuso e con gravi errori.	Scarso	2-3-4
Non conosce affatto gli argomenti e i procedimenti richiesti	Nullo	1

## Valutazione quesiti

QUESITO	1	2	3	Totale
Inglese	p.	p.	p.	$(p1 + p2 + p3)/3$
Spagnolo	p.	p.	p.	$(p1 + p2 + p3)/3$
Matematica	p.	p.	p.	$(p1 + p2 + p3)/3$
Diritto	p.	p.	p.	$(p1 + p2 + p3)/3$
Totale voti singoli quesiti /12				

N.B. IL VOTO RISULTANTE DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI SINGOLI INDICATORI, IN PRESENZA DI DECIMALI , PARI ALLO 0,5 VIENE APPROSSIMATO PER ECCESSO ALL'UNITA' SUPERIORE .

LA SUFFICIENZA E' CORRISPONDENTE AL VOTO NON INFERIORE A 10/15

SASSARI 16.03.2017

VOTO COMPLESSIVO \_\_\_\_\_/15

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

**Lingua Inglese**

1) Describe a Letter of credit (max 8 lines)

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Which is the procedure adopted when the exporter and the importer decide to use a B/E as a method of payment in an international transaction? (max 8 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Are there any differences between payment in advance and open account? Describe them and say which of them is more advantageous for the importer and the exporter and explain why. (max 8 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

**I.I.S. “ DEVILLA - DESSI’ LA MARMORA” - SASSARI**

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

**Lingua Spagnola**

1) ¿Cuáles son los datos imprescindibles de un curricolo? ( max 8 lineas)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) ¿Qué datos aparecen en la carta de oferta ? ( max 8 lineas)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Destaca las características de la carta de pedido. ( max 6 lineas)

---

---

---

---

---

---

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

**Matematica**

**1) Che cosa si intende per problemi di scelta, definiscili, classificali e fai degli esempi.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Che cosa si intende per criterio dell’attualizzazione e quando viene utilizzato.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) Che cos'è il diagramma di redditività?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**I.I.S. “ DEVILLA - DESSI’ LA MARMORA ” - SASSARI**

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

**Diritto**

**I decreti legge**

---

---

---

---

---

---

---

---

**Spiega come è disciplinata la responsabilità del Presidente della Repubblica**

---

---

---

---

---

---

---

---

**Quali sono le prerogative di cui godono i parlamentari?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**I.I.S. “ DEVILLA - DESSI’ LA MARMORA” - SASSARI**

**ISTITUTO TECNICO “ DESSI’ LA MARMORA” - SASSARI**  
**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

## **simulazione TERZA PROVA SCRITTA**

a.s.2016/2017

**Classe V sez. D AFM**

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Discipline coinvolte

- 1) INGLESE
- 2) SPAGNOLO
- 3) MATEMATICA
- 4) DIRITTO

Tempo concesso per lo svolgimento della prova: 120 minuti

È CONSENTITO L’USO DEL DIZIONARIO DI INGLESE E SPAGNOLO BILINGUE

***Sui quesiti a risposta multipla riflettere bene prima di rispondere: la risposta segnata non può essere modificata.***

Sassari 16.03.2017

**I.T.C. “DEVILLA - DESSI’ LAMARMORA” SASSARI**

**simulazione terza prova scritta**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_  
TIPOLOGIA C (RISPOSTA MULTIPLA )

**CLASSE\_5^ D AFM**

**Valutazione quesiti**

**GRIGLIA quesiti a risposta multipla**

INDICATORI	punteggio
Risposta esatta	1,875
Risposta non data	0
Risposta errata	0

Inglese	p. 1,875 X ____	p. __/15
Spagnolo	p. 1,875 X ____	p. __/15
Matematica	p. 1,875 X ____	p. __/15
Diritto	p. 1,875 X ____	p. __/15
Totale voti singoli	_____/4	p. __/15

**N.B. IL VOTO RISULTANTE DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI SINGOLI INDICATORI, IN PRESENZA DI DECIMALI , PARI ALLO 0,5 VIENE APPROSSIMATO PER ECCESSO ALL’UNITA’ SUPERIORE .**

**LA SUFFICIENZA E’CORRISPONDENTE AL VOTO NON INFERIORE A 10/15**

SASSARI 16.03.2017

VOTO COMPLESSIVO \_\_\_\_\_/15

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

### Lingua Inglese

Tick the right letter

1) Which method of payment has the lowest amount of risk for the exporter?

- A. Clean bill collection
- B. Bank transfer
- C. Cash
- D. Payment in advance

2) When can a bank use a swift transfer?

- A. If the payment is urgent
- B. If the importer is unable to pay
- C. If the buyer is rated negatively
- D. If the transaction is international

3) Before supplying goods an exporter draws a B/E; who does he send it to?

- A. He sends it to his bank
- B. He sends it to the importer’s bank
- C. He sends it to the importer
- D. He sends it to the carrier

4) Who ships the goods and gives documents to his bank in payment by documentary collection ?

- A. The importer
- B. The exporter
- C. The clerk of the bank
- D. The ship’s owner

5) Who has to cover the payment by letter of credit if the buyer is unable to pay for the purchase ?

- A. The advising bank
- B. The issuing bank
- C. The responsible for the transport
- D. The insurance company

6) When goods are delivered at regular intervals, a customer may be granted monthly or quarterly credit terms. The customer can receive a statement of account that is

- A. A form to be filled
- B. A document with a list of all transaction and the amount owed by the buyer
- C. A promissory note
- D. An advice of payment.

7) The B/E is a document that orders a bank to pay a sum of money to another bank. It also specifies if the payment must be made at sight, that means :

- A. It is paid at a fixed future time.
- B. It is paid immediately
- C. It is paid when the goods arrive.
- D. It is paid after the sale transaction

8) Cash with order (CWO) is a method of payment used for small orders. In this form of payment the order is accepted only

- A. If the buyer pays when the order is placed
- B. If the goods are sent by parcel post or carrier
- C. If the buyer pays only after receiving the invoice
- D. If the buyer pays by cash

## Lingua Spagnola

- 1) El folleto es:
  - Un instrumento pubblicitario
  - Un solícito de envío
  - Una forma de envío.
  
- 2) La carta de pedido se redacta:
  - por una copia
  - por duplicado
  - por triplicado.
  
- 3) La carta de pedido tiene por objeto:
  - el envío de determinada cantidad de géneros
  - pedir el cumplimiento de un convenio que no ha sido cumplido
  - la búsqueda de trabajo
  
- 4) La carta de candidatura sirve para acompañar:
  - el pedido
  - el folleto
  - el currículum
  
- 5) La solicitud de empleo es:
  - Un impreso o formulario
  - Una carta de acompañamiento
  - Un tipo de currículum
  
- 6) El correo electrónico:
  - es una prueba irrefutable
  - no tiene validez legal
  - no es una prueba irrefutable.
  
- 7) Las circulares se escriben:
  - en gran cantidad
  - en poca cantidad
  - solo en algunas copias
  
- 8) El destinatario se pone:
  - debajo del membrete
  - a la derecha del membrete
  - debajo de la fecha

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

**MATEMATICA**

**1. Il B.E.P. (Break even point) è:**

- Il punto di equilibrio tra i costi totali e i ricavi totali
- Il punto di equilibrio dei costi totali
- Il punto di equilibrio dei ricavi totali
- Il punto di equilibrio tra l’utile e i costi totali

**2. La funzione dei costi fissi:**

- è una funzione lineare passante per l’origine
- è una funzione lineare non passante per l’origine
- è una funzione esponenziale
- è una funzione parallela agli assi delle ascisse

**3. La funzione dei ricavi totali:**

- è una funzione lineare passante per l’origine
- è una funzione lineare non passante per l’origine
- è una funzione esponenziale
- è una funzione logaritmica

**4. Il B.E.P. viene calcolato:**

- Per determinare il quantitativo da produrre per essere in equilibrio
- Per determinare l’ammontare dei costi totali
- Per determinare l’ammontare dei ricavi totali
- Per determinare l’ammontare dei costi fissi totali

**5. Per problemi di scelta si intende:**

- L’investimento fatto a lungo termine
- La scelta fra più investimenti
- Il guadagno massimo
- La scelta fra utile o perdita nell’investimento

**6. Le fasi per risolvere un problema di scelta sono:**

- Raccolta delle informazioni, formulazione del problema, costruzione del modello matematico, soluzione del modello, verifica e controllo ed attuazione
- Formulazione del problema , raccolta delle informazioni, , costruzione del modello matematico, soluzione del modello, verifica e controllo ed attuazione
- Formulazione del problema , raccolta delle informazioni, , verifica e controllo , attuazione, costruzione del modello matematico, soluzione del modello
- Costruzione del modello matematico ,raccolta delle informazioni, formulazione del problema, soluzione del modello, verifica e controllo ed attuazione

**7. Il Criterio dell'Attualizzazione si riferisce:**

- Al concetto di Montante
- Al concetto di Valore Attuale
- Al concetto di Interesse
- Al rapporto tra Montante e Valore Attuale

**8. Nel modello Matematico : calcolo del guadagno massimo la funzione è:**

- Una retta passante per l'origine
- Una retta non passante per l'origine
- Una iperbole
- Una parabola

## **I.I.S. “ DEVILLA - DESSI’ LA MARMORA ” - SASSARI**

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

### **DIRITTO**

#### **I ministri:**

- Sono eletti dai cittadini
- Sono nominati dal Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio
- Sono nominati nella prima seduta del Consiglio dei Ministri
- Sono eletti dal Parlamento

#### **Dopo la promulgazione, di regola, le leggi ordinarie:**

- Entrano subito in vigore
- Entrano in vigore dopo 3 mesi se non viene chiesto il referendum
- Entrano in vigore dopo 15 giorni
- Vengono pubblicate ed entrano in vigore dopo 15 giorni

#### **Il Presidente della Repubblica:**

- È eletto direttamente dai cittadini
- È eletto solo dal Senato
- È eletto dalla Corte Costituzionale
- È eletto dal Parlamento in seduta comune

#### **Il Governo:**

- È titolare della funzione di indirizzo politico e di quella esecutiva
- È titolare solo della funzione esecutiva
- È titolare della funzione giurisdizionale
- È titolare della funzione legislativa

#### **I decreti legislativi:**

- Sono atti del Governo aventi forza di legge
- Sono atti del Presidente della Repubblica aventi forza di legge
- Sono atti del Parlamento aventi forza di legge
- Sono atti della Corte Costituzionale aventi forza di legge

#### **La Camera dei Deputati:**

- È composta da 315 deputati
- È composta da 630 deputati elettivi e da alcuni deputati nominati a vita
- È composta da 630 deputati elettivi
- È composta da 500 deputati

**L'elettorato per la Camera dei Deputati si acquista:**

- A 21 anni l'elettorato attivo e a 30 quello passivo
- A 25 anni l'elettorato attivo e a 40 quello passivo
- A 18 anni l'elettorato attivo e a 25 quello passivo
- A 21 anni l'elettorato attivo e a 50 quello passivo

**I requisiti per essere eletto Presidente della Repubblica sono:**

- Essere deputato o senatore
- Essere laureato in giurisprudenza
- Essere cittadino italiano, godere dei diritti civili e politici e aver compiuto 50 anni

Essere cittadino italiano, godere dei diritti civili e politici e av

**I.I.S. “ DEVILLA - DESSI’ LA MARMORA” - SASSARI**

**ISTITUTO TECNICO “ DESSI’ LA MARMORA” - SASSARI**  
**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

## **simulazione TERZA PROVA SCRITTA**

a.s.2016/2017

**Classe V sez. D AFM**

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Discipline coinvolte

- 1) INGLESE
- 2) SPAGNOLO
- 3) MATEMATICA
- 4) ECONOMIA PUBBLICA

Tempo concesso per lo svolgimento della prova: 120 minuti

È CONSENTITO L’USO DEL DIZIONARIO DI INGLESE E SPAGNOLO BILINGUE

Sassari 06.05.2017

CANDIDATO /A \_\_\_\_\_ CLASSE\_5^ D AFM

TIPOLOGIA B (RISPOSTA APERTA )

GRIGLIA

DESCRITTORI	INDICARORI	PUNTI
Conosce e sviluppa gli argomenti in modo esauriente e corretto, si esprime in modo chiaro e puntuale usando la terminologia e simbologia specifica; ha capacità di analisi.	Ottimo	14-15
Conosce e sviluppa bene gli argomenti, usa una terminologia e simbologia chiara e appropriata, esprimendosi in modo corretto.	Buono	13
Conosce e sviluppa abbastanza bene gli argomenti, usa una terminologia e simbologia semplice e appropriata, esprimendosi in modo chiaro e sostanzialmente corretto.	Discreto	11-12
Conosce e sviluppa gli argomenti pur con qualche errore; si esprime in modo a volte approssimativo, usando non sempre la terminologia specifica e il lessico appropriato; usa procedimenti e formule in modo sostanzialmente corretto.	Sufficiente	10
Conosce e sviluppa gli argomenti in modo frammentario; si esprime in modo approssimativo, usando non sempre la terminologia specifica e il lessico appropriato; usa procedimenti e formule in modo impreciso e con errori.	Quasi sufficiente	8-9
Conosce e sviluppa pochissimi argomenti in modo inadeguato e non corretto, non utilizzando mai una terminologia appropriata; usa procedimenti e formule in modo confuso e con gravi errori.	Insufficiente	5-6-7
Conosce gli argomenti in modo lacunoso frammentario, non utilizzando mai una terminologia appropriata; usa solo in qualche caso procedimenti e formule in modo confuso e con gravi errori.	Scarso	2-3-4
Non conosce affatto gli argomenti e i procedimenti richiesti	Nulla	1

## Valutazione quesiti

QUESITO	1	2	3	Totale
Inglese	p.	p.	p.	$(p1 + p2 + p3) / 3$
Spagnolo	p.	p.	p.	$(p1 + p2 + p3) / 3$
Matematica	p.	p.	p.	$(p1 + p2 + p3) / 3$
Economia pubblica	p.	p.	p.	$(p1 + p2 + p3) / 3$
Totale voti singoli quesiti _____/12				

N.B. IL VOTO RISULTANTE DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI SINGOLI INDICATORI, IN PRESENZA DI DECIMALI , PARI ALLO 0,5 VIENE APPROSSIMATO PER ECCESSO ALL'UNITA' SUPERIORE .

LA SUFFICIENZA E' CORRISPONDENTE AL VOTO NON INFERIORE A 10/15

SASSARI 06.05.2017

VOTO COMPLESSIVO \_\_\_\_\_/15

**I.I.S. “ DEVILLA - DESSI’ LA MARMORA” - SASSARI**

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

**LINGUA INGLESE**

**1) Describe the type of business activity which Ann Herbert has set up(max 8 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Indicate the differences between sole trader and partnership (max 8 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) Which are the main advantages and disadvantages of a limited company? (max 6 lines)**

---

---

---

---

---

---

---

---

**I.I.S. “ DEVILLA - DESSI’ LA MARMORA ” - SASSARI**

**cognome** \_\_\_\_\_ **nome** \_\_\_\_\_

**SPAGNOLO**

1) ¿Qué funciones tiene el formulario de solicitud de empleo? ( max 8 líneas)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) ¿Cuáles son los objetivos principales de una empresa ? ( max 8 líneas)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Clasifica los tipos de empresa según su tamaño. ( max 8 líneas)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

**MATEMATICA**

1) Un fornaio ha una capacità massima di produzione giornaliera di 70Kg di biscotti, che vende a Euro 1,8 il Kg. Per la produzione sostiene una spesa fissa di Euro 45, più una spesa di Euro 0,6 per ogni Kg di biscotti prodotti. Determina quanti Kg di biscotti deve produrre quotidianamente per non essere in perdita e quanti per conseguire il massimo guadagno.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Un’industria cartaria produce tre diversi tipi di vaschette in alluminio : A,B,C. Le spese di produzione sono Euro 99,9 fisse più Euro 2,67 per ogni tipo A, Euro 150 fisse più Euro 1 per ogni tipo B, Euro 199 fisse più Euro 0,30 per ogni tipo C. Quale produzione risulta più conveniente in relazione al numero di vaschette prodotte?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Quali sono i problemi di cui si occupa la ricerca operativa?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

**ECONOMIA PUBBLICA**

**1. Confronta tasse e imposte**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Quali sono gli effetti macroeconomici di un aumento della pressione fiscale?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Spiega il significato della “curva di Laffer”**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**I.I.S. “ DEVILLA - DESSI’ LA MARMORA” - SASSARI**

**ISTITUTO TECNICO “ DESSI’ LA MARMORA” - SASSARI**  
**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

## **simulazione TERZA PROVA SCRITTA**

a.s.2016/2017

**Classe V sez. D AFM**

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Discipline coinvolte

- 1) INGLESE
- 2) SPAGNOLO
- 3) MATEMATICA
- 4) ECONOMIA PUBBLICA

Tempo concesso per lo svolgimento della prova: 120 minuti

È CONSENTITO L’USO DEL DIZIONARIO DI INGLESE E SPAGNOLO BILINGUE

***Sui quesiti a risposta multipla riflettere bene prima di rispondere: la risposta segnata non può essere modificata.***

Sassari 06.05.2017

**I.T.C. “DEVILLA - DESSI’ LAMARMORA” SASSARI**

**simulazione terza prova scritta**

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**CLASSE\_5^ D**

**AFM**

**TIPOLOGIA C (RISPOSTA MULTIPLA )**

**Valutazione quesiti**

**GRIGLIA quesiti a risposta multipla**

INDICATORI	punteggio
Risposta esatta	1,875
Risposta non data	0
Risposta errata	0

Inglese	p. 1,875 X ____	p. __/15
Spagnolo	p. 1,875 X ____	p. __/15
Matematica	p. 1,875 X ____	p. __/15
Economia pubblica	p. 1,875 X ____	p. __/15
Totale voti singoli	_____/4	p. __/15

**N.B. IL VOTO RISULTANTE DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI SINGOLI INDICATORI, IN PRESENZA DI DECIMALI , PARI ALLO 0,5 VIENE APPROSSIMATO PER ECCESSO ALL'UNITA' SUPERIORE .**

**LA SUFFICIENZA E'CORRISPONDENTE AL VOTO NON INFERIORE A 10/15**

SASSARI 06.05.2017

VOTO COMPLESSIVO \_\_\_\_\_/15

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

LINGUA INGLESE

Tick the right letter

**1) Sole trader is the simplest and most common type of business because**

- A. it is easy to set up in business
- B. a lot of capital is required
- C. the owner doesn't have to pay the debts personally
- D. limited liability is guaranteed

**2) Ann Herbert has set up her business in the field of**

- A. retailing
- B. food
- C. photography
- D. journeys

**3) In the ordinary partnership**

- A. only one partner takes an active part in the running of the business
- B. all the partners take an active role in the running of the business
- C. the limited partners are liable only for the amount of money they initially invested
- D. the profit and control of the business are not shared

**4) Public Limited companies can sell their shares to**

- A. sole traders
- B. shopping centers
- C. managing directors
- D. ordinary people

**5) Michael Marks started his activity as**

- A. a public company
- B. a partnership
- C. a sole trader
- D. a cooperative

**6) Many local communities have broken down in England because**

- A. the villagers don't like living there
- B. they have closed their pubs which have lost their battles against supermarket competition
- C. the village people haven't got enough money to invest there
- D. the people are obliged to sell their communities because of personal debts

**7) The Barilla Group is**

- A. the leading brand in Italy for food
- B. the second important food group in the United States
- C. the leading brand in Italy and worldwide for pasta
- D. the leader of the pasta business in Turkey

**8) To get lower prices a revolutionary decision was made by Marks&Spencer to buy**

- A. directly from wholesalers
- B. in bulk directly from manufacturers
- C. from different parts of the world
- D. from retailers

**SPAGNOLO**

**1.La solicitud de empleo es**

- a. Un impreso o formulario.
- b. Un test sobre la empresa
- c. Una serie de datos.

**2. Uno de los objetivos de la empresa es**

- a. Dirigir el proceso productivo
- b. Asumir riesgos
- c. Maximizar los beneficios

**3 . El organigrama de una empresa es**

- a.una representación en forma circular.
- b.una representación gráfica.
- c.una representación política

**4. La carta de acompañamiento existe en**

- a.un tipo.
- b. dos tipos
- c. tres tipos.

**5. En el CCO (copia carbón oculta)**

- a. Los destinatarios aparecen en una lista
- b. Los destinatarios no aparecen en ninguna lista
- c. Los ven los destinatarios.

**6. El euro pass**

- a. Favorece la movilidad de los ciudadanos europeos
- b. No favorece la movilidad de los ciudadanos europeos.
- c. No es importante por la movilidad de los ciudadanos europeos.

**7. Una de las funciones de la empresa**

- a. Crear empleo y riqueza
- b. Crear condiciones de riesgo
- c. Crear estrategias.

**8. el empresario es la persona que**

- a. da vida y gobierna la empresa
- b. tiene que ser necesariamente el propietario de la empresa
- c. no tiene espíritu empresarial

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

## MATEMATICA

1. **L’operazione finanziaria ottimale è quella che rende il R.E.A.:**

- massimo
- minimo
- nullo
- Non si può stabilire

2. **Un modello matematico di un problema di scelta è:**

- La semplificazione della struttura di un’azienda
- La funzione obiettivo
- La funzione obiettivo e i vincoli del problema
- I vincoli del problema

3. **La risoluzione di un modello matematico permette di ottenere varie informazioni.**

**Quale delle seguenti non è rilevante?:**

- Il punto o i punti di uguaglianza fra costi e ricavi
- La rappresentazione della funzione obiettivo
- La determinazione di punti di indifferenza fra alternative
- La quantità che permette il massimo o il minimo assoluto

4. **Quale delle seguenti disequazioni rappresenta un vincolo di segno e tecnico?:**

- $X > 0$
- $X < 20$
- $X > 50$
- $X < 40$

5. **La funzione del costo fisso assume la forma:**

- $Y = mx$
- $Y = mx + q$
- $Y = K$
- $Y = K + q$

6. **La funzione del costo variabile assume la forma:**

- $Y = mx$
- $Y = mx + q$
- $Y = K$
- $Y = K + q$

7. **La funzione del costo totale assume la forma:**

- $Y = mx$
- $Y = mx + q$
- $Y = K$
- $Y = K + q$

8. **La ricerca operativa è:**

- Un insieme di metodi
- Un insieme di metodi e di modelli matematici
- Un insieme di metodi e di modelli matematici rivolti alla risoluzione di alcuni problemi aziendali
- Un insieme di modelli matematici

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

## ECONOMIA PUBBLICA

### 1. I prezzi pubblici:

- Sono inferiori al costo di produzione
- Sono superiori al costo di produzione
- Sono uguali al costo di produzione
- Sono concordati fra azienda e consumatore

### 2. Le tasse:

- Vengono pagate dal cittadino che chiede un determinato servizio pubblico divisibile
- Finanziano i servizi pubblici generali e indivisibili
- Sono entrate di diritto privato
- Sono prestiti che il cittadino concede allo Stato

### 3. Le entrate pubbliche:

- Servono a pagare i politici
- Servono a finanziare i beni e i servizi pubblici
- Sono le spese totali sostenute dallo Stato
- Non riguardano l’attività finanziaria dello Stato

### 4. Le imposte:

- Sono entrate tributarie derivate, coattive, di diritto pubblico
- Sono entrate tributarie originarie, non coattive, di diritto privato
- Sono entrate non tributarie, derivate, coattive, di diritto privato
- Sono entrate tributarie originarie, facoltative, di diritto pubblico

### 5. Per pressione fiscale si intende:

- Il rapporto fra il totale delle entrate tributarie e il reddito nazionale
- Il rapporto fra le entrate tributarie, al netto dei contributi sociali e il reddito nazionale
- Il rapporto fra il totale delle entrate pubbliche e il reddito nazionale
- Il peso percepito dal cittadino che paga le tasse

### 6. La pressione fiscale in Italia:

- È al di sotto della media dei paesi UE
- È molto più elevata della media dei paesi UE
- È di pochi punti percentuali superiore alla media UE
- È composta da 500 deputati

### 7. L’aumento della pressione fiscale:

- Lascia più reddito disponibile alle famiglie per i consumi
- Lascia meno reddito disponibile alle famiglie per i consumi
- Lascia la situazione inalterata
- Stimola l’economia privata

### 8. Secondo l’economista americano Arthur Laffer:

- Lo Stato dovrebbe sempre aumentare la pressione fiscale
- Lo Stato dovrebbe ridurre la pressione fiscale
- Qualunque sia il livello della pressione fiscale non ci saranno differenze
- Bisogna che tutti i cittadini paghino le tasse